

Bando Formazione e Inclusione Sociale

“A Scuola per il Futuro” 2024

Insieme per contrastare l’abbandono scolastico

Premessa

Fondazione CDP persegue finalità di sviluppo sociale, ambientale, culturale ed economico investendo sugli asset strategici del Paese, con particolare attenzione alle iniziative a favore delle giovani generazioni.

Il bando “A Scuola per il Futuro” è promosso dalla Fondazione CDP all’interno del settore d’intervento Istruzione e Inclusione Sociale.

Contesto e obiettivi specifici del bando

Con l’espressione dispersione scolastica si identifica un complesso insieme di fenomeni consistenti nella mancata o incompleta o irregolare fruizione dei servizi dell’istruzione da parte di ragazzi e giovani in età scolare. L’abbandono scolastico è una forma di dispersione scolastica che colpisce i giovani che lasciano gli studi precocemente con al massimo la licenza media senza conseguire altri titoli di studio o qualifiche professionali.

Il fenomeno rappresenta una barriera importante allo sviluppo sociale ed economico di un Paese, al punto che l’Unione Europea lo ha annoverato tra le priorità d’intervento e ha posto agli Stati Membri l’obiettivo di ridurre il numero di studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 9%.

In Italia, seppur in progressivo miglioramento, la quota di giovani che escono prematuramente dal sistema scolastico dopo aver conseguito soltanto il titolo di scuola secondaria di primo grado (*early leavers*) è ancora ben al di sopra di questo valore. Nel 2022, il percorso formativo si è interrotto con la licenza della scuola secondaria di primo grado per l’11,5% dei giovani tra 18 e 24 anni. Permane, inoltre, un gap di genere a svantaggio dei ragazzi che lasciano la scuola più spesso delle ragazze (13,6%, contro il 9,1%). Anche analizzando le differenze territoriali il fenomeno degli *early leavers* è più accentuato nei territori del Sud e nelle Isole (rispettivamente 13,8% e 17,9%). Fanno eccezione Basilicata e Molise che hanno una quota di *early leavers* (rispettivamente 5,3% e 8,3%)

comparabile con quella delle regioni del Centro-Nord. In Sicilia e Sardegna la quota supera il 20% tra i maschi (rispettivamente 20,6% e 20,7%). Le ragazze superano il 15% soltanto in Sicilia e Campania (16,9% e 15,3%).¹ In questo contesto, con la seconda edizione del bando “A Scuola per il Futuro”, Fondazione CDP intende promuovere iniziative finalizzate al contrasto e alla prevenzione dell’abbandono scolastico in Italia, agendo sui fattori che concorrono a determinarlo.

Il presente bando è rivolto a organizzazioni non-profit e imprese sociali che, **lavorando in stretta collaborazione con le scuole del territorio di riferimento**, abbiano esperienza e strumenti per realizzare iniziative di contrasto all’abbandono della **Scuola Primaria (rivolgendosi agli alunni del III, IV, e V anno)** e della **Scuola Secondaria di I e II grado**.

Termini del bando

Art. 1 – Oggetto e Ambiti di Intervento

L’obiettivo del bando è selezionare, entro i limiti del budget di cui all’art.5, una o più proposte progettuali (“Proposte”) relative a nuove iniziative o estensione e potenziamento di iniziative in corso per contrastare il fenomeno dell’abbandono scolastico. In particolare, le proposte dovranno contemplare una o più delle seguenti azioni:

- Realizzare **un’offerta formativa da integrare nel curriculum scolastico**, che sia finalizzata al coinvolgimento e alla motivazione degli studenti, con particolare attenzione ai soggetti con maggiori difficoltà e a rischio più alto di abbandono;
- Strutturare **iniziative di apprendimento extra-scolastico** (anche attraverso la realizzazione di *summer camp*) in collaborazione con le scuole del territorio e le famiglie in modo da favorire la continuità educativa e il benessere psicofisico degli studenti anche attraverso la trattazione di tematiche finalizzate alla prevenzione dei fenomeni di abbandono (es. gestione dei conflitti, autostima, parità di genere, ecc.);
- Stimolare la **cittadinanza attiva** degli studenti rispetto alle grandi sfide del nostro tempo (es. crisi climatica, disuguaglianze, intercultura, inclusione, partecipazione alla vita pubblica, ecc.) attraverso l’arricchimento dell’offerta formativa curricolare e la co-costruzione di accordi istituzionali capaci di assicurare la partecipazione attiva delle persone di minore età e il coinvolgimento del territorio;
- **Formare il personale docente e non docente** sul fenomeno dell’abbandono scolastico e sui fattori che concorrono a determinarlo; identificare e diffondere metodologie educative e stili di insegnamento finalizzati alla prevenzione del fenomeno, già testati con successo in contesti analoghi a quello in esame;

¹ Rapporto Bes 2022: Il benessere equo e sostenibile in Italia

- Realizzare **percorsi di orientamento** che dotino gli studenti di strumenti per effettuare scelte consapevoli e coerenti con le proprie inclinazioni, aspirazioni e potenzialità. Tali percorsi potranno essere inseriti all'interno del programma scolastico oppure all'esterno ma in stretta continuità con la scuola e in collaborazione con le famiglie;

- **Promuovere ambienti informali di apprendimento e aggregazione all'interno delle scuole** nella prospettiva di favorire la socialità e di maturazione delle competenze civiche e culturali.

Le Proposte dovranno riportare una rigorosa e granulare analisi del contesto che indichi i dati di abbandono scolastico nel territorio in esame e nelle scuole oggetto degli interventi. Le esperienze pregresse maturate sul campo e le risorse sia economiche sia di rete già disponibili da parte dei soggetti proponenti, costituiranno ulteriori elementi portanti delle Proposte.

Art. 2 - Geolocalizzazione del progetto

Le Proposte dovranno prevedere quale luogo di svolgimento dei progetti:

- Italia

Art. 3 - Durata del progetto

I progetti di cui alle Proposte dovranno avere una durata di minimo 24 mesi e massimo 36 e, in ogni caso, dovranno concludersi entro agosto 2028.

Art. 4 - Ammissibilità del soggetto proponente:

I soggetti capofila di progetto dovranno essere enti non profit di natura privata che presentino, tra le finalità principali del proprio Statuto, il contrasto e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica nelle sue diverse declinazioni e vantino, almeno negli ultimi cinque anni, un'attività di tipo professionale non episodica in tale campo.

Il soggetto proponente dovrà appartenere ad una delle categorie di seguito elencate:

- Enti del terzo settore (ETS);
- Organizzazioni non governative (ONG) nazionali e internazionali;
- Organizzazioni non lucrative di utilità sociale (ONLUS);
- Organizzazioni di volontariato;
- Cooperative Sociali;
- Associazioni di promozione sociale.

Soggetti proponenti con progetti nel settore Istruzione e Inclusione Sociale finanziati da Fondazione CDP ancora in corso di svolgimento, **non** potranno essere capofila di progetto ma *partner* all'interno di Proposte presentate da altri.

Dal momento della registrazione sul portale dedicato di Fondazione CDP (vedi art. 6) e per tutta la durata di esecuzione del progetto, Fondazione CDP e il Comitato di valutazione, di cui al successivo art. 7, si riservano di verificare in qualsiasi momento la sussistenza dei requisiti in capo ai soggetti proponenti, anche richiedendo a questi ultimi la produzione di apposita documentazione.

Art. 5 - Budget

Ai fini della realizzazione dei progetti di cui alle Proposte, Fondazione CDP metterà a disposizione fino a euro 1,5 milioni, restando inteso che saranno ammesse al bando proposte che contemplino una richiesta economica minima di euro 250.000 e, in ogni caso, non superiore a euro 400.000 (IVA inclusa ove applicabile).

Il budget di cui sopra potrà essere incrementato qualora il bando fosse co-finanziato da altri enti del terzo settore.

Il contributo sarà erogato con le seguenti modalità:

- un anticipo pari al 30% dell'importo, a seguito della formalizzazione dell'aggiudicazione;
- due tranche successive del 30% ciascuna, a stato di avanzamento lavori come da cronoprogramma di progetto e in base alla rendicontazione delle fasi già concluse;
- saldo pari al 10% dell'importo, entro 3 mesi dalla chiusura del progetto a seguito della verifica della rendicontazione narrativa e finanziaria.

Art. 6 – Modalità, termini per la presentazione della domanda di partecipazione e documentazione

La domanda di partecipazione, inclusiva della proposta progettuale, dovrà essere presentata attraverso il portale dedicato di Fondazione CDP ("**Portale**"), dalle ore 9.00 del 6 maggio 2024 alle ore 18.00 del 4 luglio 2024. Il presente termine di partecipazione non può essere in alcun modo derogato. Non saranno ammesse modifiche o integrazioni della domanda di partecipazione successive alla scadenza del predetto termine.

Resta inteso che non possono essere presentate più domande da parte della stessa organizzazione in qualità di capofila.

A seguito della registrazione sul Portale, il soggetto proponente dovrà compilare la sezione "Anagrafica" per poter procedere all'inserimento della Proposta contenente il progetto. In questa fase, è richiesta la descrizione del progetto attraverso la compilazione di campi specifici presenti sul Portale, nel rispetto dei limiti di spazio indicati. In particolare, la Proposta sarà articolata secondo lo schema riportato di seguito:

1. Titolo;
2. Abstract;
3. Durata complessiva (in mesi);
4. Luogo di svolgimento del progetto;
5. Track record dell'organizzazione nel settore di intervento (ultimi 5 anni);

6. Contesto di riferimento corredato di parametri quantitativi che attestino l'entità del problema (es. tasso di abbandono scolastico negli ultimi 10 anni);
7. Obiettivi specifici del progetto;
8. Descrizione di dettaglio del progetto;
9. Beneficiari (diretti ed indiretti);
10. *Outcome* di progetto, indicatori e strumenti di verifica;
11. Partner di progetto (è obbligatoria la presenza di almeno un istituto scolastico nel partenariato, certificata da lettera di intenti come meglio specificato nel Portale);
12. Presenza di cofinanziamenti;
13. Monitoraggio del progetto (attraverso l'utilizzo di un template predefinito che schematizza il Quadro Logico di progetto);
14. Organigramma:
 - numero e ruolo dipendenti;
 - numero e ruolo volontari;
 - numero e ruolo eventuali consulenti esterni;
15. Cronoprogramma (Diagramma di GANTT);
16. Budget (attraverso l'utilizzo di un template predefinito)

La mancata o non corretta compilazione di tutte le parti del modulo di richiesta presente sul Portale e la mancata presentazione dei documenti previsti nella sezione "Anagrafica" (dettagliatamente elencati nell'Allegato 1 del presente bando) entro la data di scadenza indicata, renderà la domanda inammissibile.

Art. 7 - Criteri di valutazione, formazione della graduatoria

Il Comitato di valutazione sarà nominato da Fondazione CDP e sarà composto da esperti selezionati sulla base di specifiche competenze nelle materie oggetto del bando e dell'indipendenza rispetto ai soggetti proponenti.

Dopo l'istruttoria iniziale ad opera della Direzione Generale di Fondazione CDP per accertare la sussistenza dei requisiti di ammissione di ogni Proposta presentata di cui all'articolo precedente, inclusa la presenza di esperienze pregresse nel campo, il Comitato di valutazione procederà a valutare le singole Proposte applicando i seguenti criteri:

- Fattibilità dell'intervento (20%);
- Potenziale impatto sociale del progetto (20%);

- Sostenibilità del progetto con riferimento sia agli aspetti finanziari sia alle collaborazioni in essere quali elementi essenziali per assicurare la prosecuzione degli interventi oltre la durata del contributo eventualmente ricevuto da FCDP (10%)
- Qualità del progetto (50%), che tiene in considerazione:
 - impianto organizzativo (appropriatezza del personale e degli strumenti impiegati);
 - tempistica di realizzazione del progetto e cronoprogramma;
 - conoscenza del tema e presidio fisico del luogo/contesto dove verrà realizzato l'intervento;
 - coerenza del budget rispetto al costo effettivo del progetto nonché rispetto agli obiettivi e ai risultati attesi;
 - eventuale valore aggiunto legato al soddisfacimento di ulteriori condizioni (es. parità di genere, sostenibilità ambientale, innovazione, ecc.);
 - eventuale co-finanziamento del progetto;
 - collaborazione tra enti locali diversi.

Il Comitato di valutazione stilerà una graduatoria corredata di commenti specifici per ciascun progetto. Anche sulla base di tale graduatoria, sentito il parere del Comitato Scientifico di Fondazione CDP, il Consiglio di Amministrazione esprimerà la decisione finale in merito al finanziamento, riservandosi di poter allocare le risorse a disposizione anche in base a criteri di equità geografica.

Al termine del processo, tutti i soggetti proponenti riceveranno una nota informativa circa l'esito delle rispettive Proposte.

Resta, tuttavia, fermo il diritto di Fondazione CDP di non assegnare, in tutto o in parte, il budget, a disposizione qualora non ritenga adeguate e/o meritevoli, anche solo in parte, le Proposte pervenute.

La partecipazione al bando implica l'accettazione dell'insindacabilità delle decisioni riguardanti la selezione dei progetti e l'assegnazione dei contributi.

I progetti selezionati per l'assegnazione dei contributi saranno annunciati nel mese di **ottobre 2024**.

Linee guida e informazioni

Per informazioni ed istruzioni relative alla compilazione del modulo di richiesta si rimanda al documento "Linee Guida per la Compilazione", scaricabile dal Portale dopo la registrazione.

Per informazioni ed istruzioni relative alla rendicontazione (economica e narrativa) dei progetti, si rimanda al documento "Linee Guida per la Rendicontazione" scaricabile dal Portale a seguito della registrazione. Si segnala sin d'ora che la presentazione della Proposta implica l'accettazione incondizionata delle menzionate "Linee Guida per la Rendicontazione", il cui contenuto è da considerarsi sin d'ora non derogabile.

Eventuali chiarimenti potranno essere richiesti scrivendo all'indirizzo e-mail dedicato

supporto@fondazionecdp.it

ALLEGATO 1

Nota: le domande contrassegnate da asterisco sono obbligatorie

ANAGRAFICA ORGANIZZAZIONE

Codice Fiscale - Inserire il Codice Fiscale dell'Ente

Informazioni di contatto

Sede legale - L'ente deve avere la sede legale in Italia

1. Nazione* - Es. Italia
2. Regione* - Es. Lombardia
3. Provincia* - Es. Milano (MI)
4. CAP* - Es. 20151
5. Indirizzo*
6. Telefono*
7. Email*
8. Sito web
9. PEC

Informazioni di contatto - Sede operativa (se diversa da sede legale)

10. L'Ente ha una sede operativa diversa da quella legale?* →SI/NO
Se viene barrata la risposta si:
11. Nazione* - Es. Italia
12. Regione* - Es. Lombardia
13. Provincia* - Es. Milano (MI)
14. CAP* - Es. 20151
15. Indirizzo*
16. Telefono*
17. Email

Informazioni giuridiche e fiscali - Forma giuridica ed iscrizione al RUNTS

18. Forma giuridica*
19. Data di costituzione* gg/mm/aaaa
20. Iscrizione al RUNTS* → SI/NO

Se viene selezionata la risposta SI → inserire il numero di iscrizione al RUNTS (campo libero)

Se viene selezionata la risposta NO → Specificare il registro di appartenenza*

Informazioni giuridiche e fiscali - Legale Rappresentante

21. Ruolo nell'Organizzazione*
22. Nome*
23. Cognome*
24. Nazionalità* (Es. Italia)
25. Codice Fiscale*
26. Luogo di nascita*
27. Data di nascita*

Denominazione Ente e Coordinate Bancarie - Coordinate bancarie - La sede della banca deve essere in Italia

28. Nome della banca* (Es. Banca Credito Cooperativo Valtellinese)
29. Nazione della banca* (Es. Italia)
30. Comune della Filiale* (Es. Milano)
31. Intestazione c/c* (Es. Nome dell'associazione)
32. IBAN* (Es. IT60X0542811101000000123456)

Informazioni giuridiche e fiscali

33. Scopi statuari* - Descrivere, in sintesi, gli scopi statuari dell'ente (max 600 caratteri spazi inclusi)
34. Breve storia dell'Ente* - Raccontare, in sintesi, la costituzione e la storia dell'Ente (max 600 caratteri spazi inclusi)
35. Settore di intervento prevalente dell'Ente* - Selezionare da uno a tre dei seguenti
 - accoglienza e integrazione dei migranti
 - adozione internazionale
 - agricoltura sociale
 - alloggio sociale
 - attività culturali, artistiche o ricreative di interesse sociale
 - attività sportive dilettantistiche
 - attività turistiche di interesse sociale, culturale o religioso
 - beneficenza e cessione di denaro, beni e servizi
 - commercio equo e solidale
 - cooperazione allo sviluppo
 - formazione extra-scolastica
 - formazione universitaria e post-universitaria
 - inserimento o reinserimento nel mercato del lavoro
 - interventi e prestazioni sanitarie
 - interventi e servizi sociali
 - prestazioni sociosanitarie

- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della non violenza e della difesa non armata
 - promozione e tutela dei diritti
 - protezione civile
 - radiodiffusione sonora a carattere comunitario
 - ricerca scientifica di particolare interesse sociale
 - riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata
 - salvaguardia e miglioramento delle condizioni dell'ambiente e utilizzo accorto e razionale delle risorse naturali
 - servizi strumentali per il terzo settore
 - tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio
36. Composizione dell'organo di governo con nome, cognome ed eventuali designati* - Max 2.000 caratteri spazi inclusi
37. Certificazione di bilancio da parte di enti terzi?* → SI/NO
38. Organo di controllo?* → SI/NO
39. Struttura (capitale umano)*
- Volontari
 - Dipendenti
 - Collaboratori esterni
 - Totale
40. Il soggetto è in possesso del DURC (Dichiarazione di regolarità contributiva) con esito regolare?* → SI/NO
Se viene selezionata la risposta SI, caricare il certificato (in formato PDF)
Se viene selezionata la risposta NO, per favore scaricare il form di autodichiarazione all'esenzione e allegarlo timbrato e firmato (in formato PDF). Il form è scaricabile in corrispondenza della domanda o dalla sezione "Risorse"*
41. Politiche per le pari opportunità - Indicare quali politiche vengono eventualmente adottate per favorire le pari opportunità. Max 2.000 caratteri spazi inclusi.
42. Politiche per la sostenibilità ambientale - Indicare quali politiche vengono eventualmente adottate a favore della sostenibilità ambientale. Max 2.000 caratteri spazi inclusi.

Informazioni generali

43. Tipologia delle fonti di finanziamento* - Scegliere una o più tra:
- Enti locali
 - Eventi e campagne di autofinanziamento
 - Fondazioni
 - Fondi Nazionali
 - Organizzazioni Internazionali/UE
 - Regionali
 - Altra tipologia (descrivere)

44. Comunicazioni* - Indicare come è venuto a conoscenza della possibilità di presentare una richiesta di contributo a Fondazione CDP
- Altre associazioni
 - Newsletter Fondazione CDP
 - Radio, TV, giornali
 - Ricerca sul web
 - Social network
 - Sul sito istituzionale di Fondazione CDP
 - Altro (specificare)

File da allegare

45. Atto costitutivo* - Si prega di allegare copia del documento depositato completo di firme e timbri (non sono ammesse versioni in grafica senza timbri e firme). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
46. Statuto Vigente* - Si prega di allegare copia del documento originale con firme e timbri (non sono ammesse versioni in grafica senza timbri e firme). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
47. Certificato di attribuzione del codice fiscale* - È possibile caricare solo file di tipo .pdf
48. L'Ente ha anche Partita IVA?* → SI/NO
Se viene selezionata la risposta si: inserire la partita IVA ed il certificato di attribuzione
49. Copia documento di identità del legale rappresentante* - Si prega di allegare copia del documento in corso di validità. È possibile caricare solo file di tipo .pdf
50. Copia della delibera di nomina del legale rappresentante e/o dell'organo amministrativo in carica* - Si prega di allegare copia del verbale originale più recente, completo di firme e timbri (o firmato digitalmente). Si prega di verificare che l'eventuale rinomina rispetti le tempistiche descritte nello statuto (es. il legale rappresentante deve essere rinominato ogni 4 anni). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
51. Bilancio consuntivo con nota integrativa/rendiconto di cassa 2021* - Non sono ammissibili documenti che riportino unicamente gli estratti conto bancari o le dichiarazioni dei redditi. Il Bilancio deve coprire tutto l'anno solare 2021 (dal 01/01/2021 al 31/12/2021). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
52. Verbale di approvazione bilancio 2021* - Si prega di allegare copia del verbale originale con firme e timbri (o firmato digitalmente). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
53. Bilancio sociale o relazione di attività 2021* - Si chiede, a chi non sia tenuto a presentare il Bilancio Sociale, di produrre una relazione che descriva le attività condotte dall'Ente nel 2021. È possibile caricare solo file di tipo .pdf.
54. Bilancio consuntivo con nota integrativa/rendiconto di cassa 2022* - Non sono ammissibili documenti che riportino unicamente gli estratti conto bancari o le dichiarazioni dei redditi. Il Bilancio deve coprire tutto l'anno solare 2022 (dal 01/01/2022 al 31/12/2022). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
55. Verbale di approvazione bilancio 2022* - Si prega di allegare copia del verbale originale con firme e timbri (o firmato digitalmente). È possibile caricare solo file di tipo .pdf
56. Bilancio sociale o relazione di attività 2022* - Si chiede, a chi non sia tenuto a presentare il Bilancio Sociale, di produrre una relazione che descriva le attività condotte dall'Ente nel 2022. È possibile caricare solo file di tipo .pdf.

57. L'ente è assoggettato all'applicazione della ritenuta del 4% prevista dal secondo comma dell'art. 28 del D.P.R. n. 600 del 29/09/1973?* → SI/NO
58. Caricare l'Autocertificazione relativa alla ritenuta del 4% applicabile all'Ente richiedente (ex Art. 28 del DPR n. 600/73), debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, firmata e timbrata* - È possibile utilizzare esclusivamente il template fornito scaricabile in corrispondenza della domanda o dalla sezione Risorse. È possibile caricare solo file di tipo .pdf
59. Accettazione Codice etico e Modello 231*
Accetto il codice etico di Fondazione CDP
Accetto il modello 231 di Fondazione CDP
60. L'organizzazione ha anche un proprio Codice Etico?* → SI, ha un proprio Codice Etico/NO, non ha un suo Codice Etico.
Se si caricare il codice etico.
61. L'organizzazione ha anche un proprio Modello 231?* → SI, ha un proprio Modello 231 / NO, non ha un proprio Modello 231.
Se si caricare il modello 231.
62. Linee Guida di Rendicontazione di Fondazione CDP*
Dichiaro che, in caso di finanziamento, mi atterrò a rendicontare secondo le "Linee Guida di Rendicontazione di Fondazione CDP" (scaricabili dalla sezione "Risorse")